

DIREZIONE GENERALE

**COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE NELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 15 SETTEMBRE 2021**

1) Aggiornamento sulle progressioni di livello del personale tecnologo e del personale di ricerca Facendo seguito alle Comunicazioni date nelle sedute del **9 luglio 2021** e del **30 luglio 2021**, il Direttore Generale rammenta che:

- con nota del 28 luglio 2021, numero di protocollo 3406, ha emanato la Circolare che consente al personale in servizio di ruolo presso lo “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” inquadrato nella qualifica di “*astronomo*”, con i profili di “*astronomo ordinario*”, di “*astronomo associato*” e di “*ricercatore astronomo*”, di esercitare la “...*facoltà di opzione per l’inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del “personale di ricerca”, come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle “Tabelle di Equiparazione” approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 18 gennaio 2008...*”;
- la Circolare innanzi richiamata fissa al **20 settembre 2021** il termine ultimo di scadenza entro il quale il predetto personale può esercitare il diritto di opzione presentando apposita istanza;
- entro la fine del mese di settembre sarà pertanto possibile definire, in linea di massima, il numero dei potenziali aventi diritto alle progressioni di carriera previste dall’articolo 15 del “*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003*”, sottoscritto il 7 aprile 2006;
- il **4 agosto 2021** ha, tra l’altro, informato le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale sullo stato di avanzamento dell’intera procedura e ha concordato con le medesime Organizzazioni i passaggi successivi.

2) Ipotesi di accordo con le organizzazioni sindacali per la erogazione al personale di sussidi e borse di studio.

Facendo seguito alle Comunicazioni date nelle sedute del **9 luglio 2021** e del **30 luglio 2021**, il Direttore Generale rammenta, innanzitutto, che:

- nella seduta di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa dell’11 febbraio 2021, la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale, viste ed esaminate le versioni finali del “*Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto*

Nazionale di Astrofisica” e del *“Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”*, hanno approvato la *“Ipotesi di Accordo”* che:

- definisce i *“criteri per la concessione di sussidi e per il conferimento di borse di studio, quali benefici assistenziali riservati al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”*, come fissati dai *“Regolamenti”* più volte citati;
 - quantifica lo *“stanziamento complessivo destinato alla erogazione dei predetti benefici”*, vincolandone l’utilizzo, per le stesse finalità, anche negli esercizi finanziari successivi;
 - definisce le *“modalità di utilizzo”* del predetto *“stanziamento”*;
 - definisce le *“modalità di utilizzo”* dello *“avanzo di amministrazione accertato negli esercizi finanziari precedenti”*;
- con nota del 24 marzo 2021, numero di protocollo 1449, la predetta *“Ipotesi di Accordo”* è stata trasmessa, ai fini della sua certificazione, al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - con Verbale del 20 aprile 2021, numero 50, il Collegio dei Revisori dei Conti ha formulato alcuni rilievi in merito alla *“Ipotesi di Accordo”* innanzi specificata;
 - su espressa richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti, la Dottorssa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell’Ufficio I *“Gestione delle Risorse Umane”* della *“Amministrazione Centrale”*, ha predisposto, utilizzando a tal fine gli schemi approvati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, sia la *“Relazione Illustrativa”* che la *“Relazione Tecnico-Finanziaria”*, che integrano la documentazione a corredo della *“Ipotesi di Accordo”* innanzi richiamata e che contengono, tra l’altro, anche un puntuale riscontro ai rilievi formulati dal predetto Organo di Controllo;
 - con nota del 30 giugno 2021, numero di protocollo 2950, le predette *“Relazioni”* sono state trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - con Verbale del 22 luglio 2021, numero 57, il Collegio dei Revisori dei Conti, verificata *“...la capienza dello stanziamento iscritto al Capitolo 1.08.01.05 del Bilancio Annuale di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2021 e ritenendo conforme alle norme contrattuali la disciplina approvata nei regolamenti allegati all’accordo...”*, ha espresso *“...parere favorevole all’ipotesi di accordo per l’erogazione dei benefici assistenziali sottoscritto il 21.2.2021 limitatamente all’utilizzo delle risorse stanziato per l’annualità 2021, non ritenendo, invece, conforme alle disposizioni normative e contrattuali il previsto utilizzo delle risorse stanziato e non utilizzate in anni precedenti al 2021, essendo vigente all’epoca la disciplina dettata dal Regolamento approvato con i Decreti Commissariali 59 e 109 del 2004 (articoli 5 e 6 dell’Accordo)...”*;

- con il medesimo Verbale, il predetto Organo di Controllo ha:
 - a) rammentato che la predetta “...*Ipotesi di Accordo* dovrà essere trasmessa anche al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell’Economia e delle Finanze per le verifiche previste dall’articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...”;
 - b) chiesto che “...siano trasmessi ai predetti Organi di Controllo di secondo livello stralcio di questo Verbale e del Verbale numero 50...”.

Tanto premesso, si fa presente che:

- il **5 agosto 2021** la Direzione Generale, unitamente all’Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Delegato del Presidente per la Relazioni Sindacali, e alla Dottore **Grazia UMANA**, nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione, ha incontrato, in videoconferenza, una rappresentanza del personale inquadrato nella qualifica di “*astronomo*” per informarla sulla posizione assunta dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito all’ambito soggettivo di applicazione dell’istituto contrattuale che prevede la concessione al personale di benefici socio-assistenziali (sussidi, borse di studio, ecc.);
- in particolare, la Direzione Generale ha fatto presente che, secondo il predetto Organo di Controllo, l’istituto contrattuale innanzi specificato non può essere applicato al personale inquadrato nella qualifica di “*astronomo*”, in quanto si tratta di personale noncontrattualizzato;
- la rappresentanza del predetto personale ha preso atto della informativa data dalla Direzione Generale;
- con nota del 9 agosto 2021, numero di protocollo 3582, la Direzione Generale ha, infine, trasmesso la “*Ipotesi di Accordo*” più volte citata, con tutti i relativi allegati, ivi compresi i Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti del 20 aprile 2021, numero 50, e del 22 luglio 2021, numero 57, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e al Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, per il controllo di legittimità previsto dalle disposizioni normative innanzi richiamate;
- a tutt’oggi, il riscontro dei predetti Dicasteri non è ancora pervenuto.

3) Certificazione della “*Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo dei fondi per il trattamento accessorio del personale con la qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia per gli anni 2015, 2016 e 2017*”.

Facendo seguito alle Comunicazioni date nelle sedute del **9 luglio 2021** e del **30 luglio 2021**, il Direttore Generale rammenta, innanzitutto, che:

- con nota del 15 giugno 2021, numero di protocollo 2752, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua

qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*" della "*Amministrazione Centrale*" di questo "*Istituto*", ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della certificazione prevista dall'articolo 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, la "*Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo dei fondi per il trattamento accessorio del personale con la qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia per gli anni 2015, 2016 e 2017*";

- con il Verbale del 1° luglio 2021, numero 55, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso, con alcune specifiche indicazioni e/o raccomandazioni, parere favorevole ai fini della certificazione della predetta "*Ipotesi di Contratto*".

Tanto premesso, il Direttore Generale fa presente che:

- con nota del 26 luglio 2021, numero di protocollo 3375, la "*Ipotesi di Contratto*" più volte citata è stata trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze per il controllo previsto dalle disposizioni normative innanzirichiamate;
- con la nota dell'11 agosto 2021, numero di protocollo 231194, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha comunicato che, a suo avviso, la predetta "*Ipotesi di Contratto*" può "*...avere ulteriore corso...*";
- con nota 23 agosto 2021, numero di protocollo 55426, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha, invece, formulato, in merito alla medesima "*Ipotesi di Contratto*", alcuni rilievi, che riguardano, sostanzialmente, le modalità di attribuzione della retribuzione di risultato;
- la Direzione Generale, di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*" della "*Amministrazione Centrale*", predisporrà, nei prossimi giorni, una nota di risposta con i chiarimenti richiesti dal predetto Dicastero.

4) Risorse assegnate all'Ente per il reclutamento di ricercatori e tecnologi.

Facendo seguito alla Comunicazione data nella seduta del **30 luglio 2021**, il Direttore Generale rammenta, innanzitutto, che:

- con Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, sono stati ripartiti, tra gli Enti di Ricerca, le risorse stanziare ai sensi dell'articolo 1, comma 514, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023*", che ammontano complessivamente a venticinque milioni di euro;

- secondo le disposizioni normative innanzi richiamate, le predette risorse debbono essere impiegate “...esclusivamente per l’assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca in modo da assicurare l’integrale copertura delle spese connesse alle attività dei ricercatori stabilizzati...”;
- il Decreto Ministeriale innanzi richiamato destina:
 - a) l’importo di **Euro 12.545.000,00** alla “...stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all’articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75...”;
 - b) l’importo di **Euro 12.545.000,00** alla “...assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...”;
- il medesimo Decreto Ministeriale assegna allo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”:
 - un importo di **Euro 1.690.000,00**, per le finalità di cui alla precedente lettera a);
 - un importo di **Euro 1.020.611,00**, per le finalità di cui alla precedente lettera b);
- ai sensi dell’articolo 2, comma 5, del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla “...assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...” sono identiche a quelle previste dal Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, con il quale, per le medesime finalità, è stato assegnato allo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” uno stanziamento di **Euro 3.687.476,00**;
- le risorse assegnate all’Ente con il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, sono state inserite nelle “Azioni previste per l’anno 2021” delle “**Politiche di Reclutamento**” del “**Piano di Attività**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per il Triennio 2021-2023, ma, limitatamente alle risorse destinate alla “...assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...”, non è stato indicato il numero delle posizioni da coprire;
- peraltro, anche le posizioni indicate nel predetto “**Documento Programmatico**” con riferimento alle modalità di utilizzo dello stanziamento previsto dal Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, hanno valore puramente indicativo e, quindi, non sono assolutamente vincolanti;
- queste scelte si giustificano con la necessità che il Consiglio di Amministrazione, nell’ambito delle proprie prerogative, definisca, nelle prossime sedute, un programma unico di reclutamento di ricercatori e tecnologi, distinto per profili e livelli professionali, tenendo conto, complessivamente, sia delle risorse assegnate all’Ente con il Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, che di quelle assegnate all’Ente con il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614;
- a tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha chiesto alla Direzione Generale di definire, per ciascuno dei tre livelli professionali di inquadramento del personale tecnologo e di ricerca, un costo medio, che tenga conto non solo del trattamento retributivo, sia principale che

accessorio, ma anche dei costi indiretti (ricostruzioni di carriera, passaggi di fascia, buoni pasto, ecc.).

Tanto premesso, la Direzione Generale fa presente che:

- ha predisposto, con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del “*Servizio di Staff*” alla Direzione Generale denominato “*Controllo di Gestione*”, una apposita “*Tabella*”, che definisce i predetti costi medi ed i criteri utilizzati per la loro quantificazione;
- nel corso dell'incontro del **4 agosto 2021**, le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale hanno chiesto:
 - a) che le predette risorse vengano utilizzate, in via prioritaria, per il completamento delle procedure di stabilizzazione previste dallo “*atto interno*” approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 4 luglio 2018, numero 60;
 - b) ampie rassicurazioni sulla effettiva volontà del Consiglio di Amministrazione di utilizzare le predette risorse tenendo in debito conto questa priorità;
 - c) di incontrare il Presidente dell'Ente prima che il Consiglio di Amministrazione assuma le proprie determinazioni in merito.

5) Iniziative intraprese dall'Ente in favore del personale inquadrato con la qualifica di “astronomo”.

La Direzione Generale comunica che, con nota del 29 luglio 2021, ha trasmesso al Capo di Gabinetto del Ministero della Università e della Ricerca, e, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, una proposta di emendamento normativo al fine di estendere anche al personale di ricerca inquadrato nella qualifica di “*astronomo*” l'attribuzione “*una tantum*” di un importo ad “*personam*” che l'articolo 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017, numero 205, limita ai “*...professori e ai ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore...*” della medesima Legge e “*...che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015...*”, in “*...relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione alla entità del blocco stipendiale che hanno subito...*”, ritenendo che la “*ratio*” delle predette disposizioni normative, secondo la quale la discriminazione tra professori e i ricercatori universitari, da un lato, e il personale di ricerca inquadrato nella qualifica di “*astronomo*”, dall'altro, si fonda esclusivamente sulla mancanza di risorse finanziarie, sia molto discutibile e, soprattutto, determina, di fatto, una ingiustificata discriminazione tra pubblici dipendenti che si trovano nella medesima situazione, configurando una evidente violazione dei principi di eguaglianza, sia formale che sostanziale, e di imparzialità, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 97 della Costituzione.

La Direzione Generale precisa che la medesima proposta era già stata avanzata, per ben due volte, negli anni precedenti, ma senza avere alcun riscontro.

Di questa iniziativa la Direzione Generale ha informato, nell'incontro del **5 agosto 2021**, anche la rappresentanza del personale inquadrato nella qualifica di "*astronomo*", che ha espresso, al riguardo, la sua piena soddisfazione.